



feneal - uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO

FILCA  **CISL**
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI

CGIL
 **FILLEA CGIL**
costruzioni e legno
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI INDUSTRIE AFFINI
ED ESTRATTIVE

Forlì, 24 gennaio 2014

COMUNICATO ALPI MODIGLIANA

FILLEA CGIL, FILCA CISL, FENEAL UIL, del territorio di Forlì, la RSU e l'assemblea dei lavoratori ALPI di Modigliana giudicano complicata e non propedeutica alla soluzione positiva della vertenza la fermezza tenuta dall'Azienda nell'incontro in sede istituzionale, dentro la procedura della mobilità aperta a fine novembre 2013 per 242 lavoratori su 560 totali.

Nell'incontro in sede istituzionale presso la Provincia FO – CE del 21 gennaio 2014 alla presenza della Responsabile del Servizio Lavoro della Regione Emilia Romagna, dell'Assessore al Lavoro della Provincia FO – CE, davanti ai Sindaci dei Comuni di Modigliana, Tredozio e Marradi, nell'ambito di un possibile percorso da condividere, la direzione aziendale ALPI assistita da Unindustria FO – CE, ha comunicato la propria disponibilità all'utilizzo degli ammortizzatori sociali idonei a praticare l'ipotesi di percorso prescritto presso le Istituzioni, a condizione che i lavoratori in esubero siano licenziati nei numeri previsti dalla procedura di mobilità e comunque fissando come esigenza prioritaria il numero inderogabile di 100 unità iniziali comunicando la disponibilità a distribuire la fuoriuscita dei lavoratori nei due anni.

L'assemblea dei lavoratori, le OO.SS. e la RSU ribadiscono la necessità di utilizzare gli ammortizzatori sociali idonei, come previsto nel "Patto per attraversare la crisi" vincolando la gestione degli esuberanti al criterio della non opposizione al licenziamento (volontarietà) incentivato, escludendo di fatto i criteri di legge 223/91 che l'Azienda pretende qualora i volontari non fossero sufficienti all'obiettivo posto dalla stessa.

L'assemblea dei lavoratori, le OO.SS. e la RSU ritengono che le proprie richieste possano trovare accoglimento contestualmente alla riorganizzazione dell'Azienda e al Piano industriale che la stessa ha elaborato.

A supporto delle richieste sindacali vengono proclamate le restanti 8 ore di sciopero dentro il pacchetto delle 16 approvato nell'ordine del giorno del 26 novembre u.s. per cui

vengono proclamate **8 ORE DI SCIOPERO (l'intera giornata)**
da effettuarsi **LUNEDI' 27 GENNAIO 2014**

dove dalle ore **10,00** si terrà il

PRESIDIO davanti ai cancelli dello **Stabilimento ALPI LEGNO di Modigliana**

Le lavoratrici ed i lavoratori sono decisi a difendere l'occupazione e l'insediamento industriale di Modigliana, chiedono pertanto a tutti di attivarsi per ottenere soluzioni possibili alternative ai licenziamenti che metterebbero in crisi il futuro di centinaia di lavoratori, il reddito delle loro famiglie, la Comunità di Modigliana e dell'intera Vallata del Tramazzo.

Invitano pertanto anche la cittadinanza a partecipare al PRESIDIO di LUNEDI' MATTINA alle ore 10,00 davanti ai cancelli dell'Azienda per sostenere le ragioni dei lavoratori nella vertenza in atto.

Nel pomeriggio, in concomitanza all'incontro con l'Azienda in sede Istituzionale presso la Provincia di Forlì – Cesena, previsto per le ore 16,30, si terrà un ulteriore PRESIDIO dei lavoratori ALPI. Anche in questo caso la cittadinanza è invitata a partecipare.

L'ASSEMBLEA LAVORATORI ALPI MODIGLIANA
FILLEA-CGIL FILCA-CISL FENEAL-UIL FORLÌ
RSU ALPI MODIGLIANA